

SCHEMA DEFINITIVO DI CONVENZIONE

Per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.e del DM n. 72/2021, per l'attuazione del progetto "Turismo senza limiti" finanziato con le risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per l'esercizio finanziario 2024

Il presente documento rappresenta la convenzione regolativa della concessione di finanziamento del progetto "Experience The Beauty"

TRA

Regione Lazio – Direzione competente per le materie dell'Inclusione sociale, nella persona di _____ in qualità di rappresentante legale, domiciliata presso la sede in Roma Via/Piazza _____; o "Amministrazione procedente"

E

_____, quale soggetto Capofila e mandatario designato dall'ATS costituita da _____, _____ in data _____ con Atto autenticato nelle firme del notaio _____ repertorio n. _____ raccolta n. _____, di seguito "Ente" o Ente Attuatore Partner (EAP) con C.F. _____ con sede legale in via _____, CAP _____ telefono fisso _____, telefono mobile _____, rappresentato da _____ quale legale rappresentante nato/a il _____ a _____, cumulativamente indicati anche come "Parti"

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023 n. 987 "Revoca della deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 326. Approvazione delle "Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore).";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22: "Legge di stabilità regionale 2025;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- l'atto di organizzazione 14 febbraio 2024 n. G01483, "Organizzazione della Direzione regionale Inclusione sociale", con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione;
- la deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale" alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l'atto di organizzazione 30 luglio 2025, n. G09968 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale" al dott. Antonio Mazzarotto;

VISTI inoltre:

- il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità istituito con la legge 30 dicembre 2023, n. 213, per l'esercizio finanziario 2024 per la realizzazione di interventi volti a promuovere il turismo accessibile, ai sensi del comma 213, lettera d), dell'art. 1 della legge n. 213 del 2023;
- il Decreto interministeriale del 1° agosto 2024, avente ad oggetto: Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità;

- il decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, aggiornamento del 10 aprile 2025, di approvazione del secondo elenco dei progetti delle regioni per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità ammessi al finanziamento di cui al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024;

CONSIDERATO

- che la Regione Lazio, in attuazione delle finalità previste dal Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per l'esercizio finanziario 2024 per la realizzazione di interventi volti a promuovere il turismo accessibile, ai sensi del comma 213, lettera d), del medesimo articolo 1 della legge n. 213 del 2023 e in coerenza con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 1° agosto 2024, ha presentato un progetto sperimentale finalizzato allo sviluppo del turismo accessibile nel territorio regionale;
- che il progetto "Turismo senza limiti" presentato da Regione Lazio nell'ambito di tale Fondo prevede la realizzazione di un progetto sperimentale presso il Comune di Tivoli, al fine di costruire un modello virtuoso di città accessibile e inclusiva sia a livello di servizi che di strutture, valorizzando la sua ricca eredità turistica attraverso una serie di interventi mirati all'individuazione e all'eliminazione di barriere architettoniche, sensoriali, digitali e culturali. L'ambizione del progetto è quella di creare un modello replicabile su tutto il territorio regionale e adattabile a diversi contesti territoriali attraverso l'implementazione di cinque azioni, definite in conformità con le finalità di cui all'art. 2 comma 1 del DM 1/08/2024;

VISTA

- la determinazione dirigenziale n. G17327 del 17/12/2025 con la quale si è provveduto ad allocare la somma di € 2.995.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41217 per le finalità sopra riportate;

RICHIAMATI

- la determinazione dirigenziale n. G11723 del 15/09/2025 di approvazione dell'Avviso Pubblico non competitivo finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo

settore ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto "Turismo senza limiti" finanziato con le risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per l'esercizio finanziario 2024;

- la determinazione dirigenziale n. G17327 del 17/12/2025 di approvazione della graduatoria del procedimento di valutazione e individuazione delle candidature pervenute da parte degli ETS e l'ammissione al Tavolo di co-progettazione dell'Ente Attuatore Partner (EAP);
- il Progetto definitivo relativo al CUP F39G25000080001 elaborato dalle Parti frutto dei tavoli di co-progettazione;

RILEVATO INFINE CHE

- la verifica del possesso dei requisiti dell'Ente attuatore partner degli interventi – auto-dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Tanto premesso e visto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto della convenzione

1. La convenzione ha ad oggetto, tra gli altri, il Progetto definitivo che dovrà contenere la descrizione nel dettaglio delle attività progettuali (Allegato A), il Piano economico definitivo (Allegato B), l'assetto organizzativo dell'intervento oltre al sistema di valutazione degli output e degli *outcome*.
2. La presente Convenzione, sottoscritta fra le Parti, regola il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto definitivo relativo al CUP F39G25000080001 elaborato dalle Parti e frutto dei tavoli di co-progettazione.

3. L'EAP con la sottoscrizione della presente Convenzione si impegna affinché le attività co-progettate con la Regione Lazio siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato, anche impegnandosi ad apportare agli interventi tutte le eventuali necessarie rimodulazioni che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico, richiamato nelle premesse, e dai relativi allegati, nonché nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.
4. In considerazione della specificità e della natura degli interventi, la Regione Lazio nel corso dell'espletamento delle attività progettuali concordate, si riserva di impartire gli eventuali necessari indirizzi all'EAP il quale si assume la piena e incondizionata responsabilità connessa ai propri compiti.
5. Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, incluso l'Avviso pubblico relativo alla procedura di co-progettazione in oggetto, nonché gli allegati di cui all'art.17, ancorché non materialmente uniti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Durata della convenzione

1. La Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al 26/02/2028 (20 mesi), salvo proroghe.
2. L'EAP si impegna a garantire l'esecuzione delle prestazioni oltre il periodo di cui al precedente punto 1 solo nel caso di accordi o proroghe autorizzati dalla Regione Lazio e al termine ultimo per la conclusione del progetto.

Art. 3 Risorse messe a disposizione dalle parti

1. Per realizzare le finalità e raggiungere gli obiettivi degli interventi, l'EAP ETS ammessi alla co-progettazione dovranno garantire la disponibilità di beni mobili e immobili, le risorse strumentali (attrezzature e mezzi, ecc.), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), volontari e risorse finanziarie proprie o di cui si avvale individuate nella propria proposta progettuale.
2. Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso:
 - l'EAP mette a disposizione un budget complessivo di € 396.000,00 in termini di compartecipazione ai costi di progetto.

- L'Amministrazione procedente mette a disposizione dell'Ente Attuatore Partner un budget complessivo di € 2.995.000,00.

A tale proposito, si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione dall'Amministrazione, a rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi in co-progettazione, costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione regionale.

Art. 4 Risorse umane adibite alle attività di progetto

1. Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dal Progetto definitivo e dal Piano finanziario definitivo elaborati a seguito dei Tavoli di co-progettazione.
2. Il personale dell'EAP, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.
3. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'EAP si impegna a rispettare le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative vigenti.
4. Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il corretto inquadramento in base al CCNL di riferimento sottoscritto dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
5. Nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione Procedente, restando quindi ad esclusivo carico dell'EAP tutti gli oneri relativi alla gestione del rapporto di lavoro con il personale impiegato nelle attività.
6. Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.
7. Con riferimento alle risorse economiche e a quelle del personale, occorre far riferimento al budget del Progetto definitivo e al Piano finanziario definitivo declinati all'interno del Tavolo di co-progettazione, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 5 Assicurazioni

1. L'EAP provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane (comprese le risorse volontarie) impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione.
2. In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici della Direzione competente per le materie dell'Inclusione sociale della Regione Lazio, l'EAP è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività.
3. Costituirà onere a carico dell'EAP il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie e limitazioni contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'EAP medesimo dalle responsabilità incombenti su di loro o sulle persone della cui opera si avvalgano, né gli esonera dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle coperture assicurative.

Art. 6 Risorse finanziarie e modalità di erogazione del contributo

L'importo del contributo riconosciuto a _____ per l'espletamento delle attività individuate nel progetto definitivo allegato alla presente convenzione è stabilito in € 2.995.000,00 (Iva inclusa, ove dovuta), e verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- **primo anticipo** pari al 20% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto, pari ad € 599.000,00 sarà corrisposto a seguito della firma della presente Convenzione tra le parti, su specifica richiesta dell'EAP e dietro presentazione di polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipo redatta sulla base delle indicazioni di cui all'art. 10;
- **secondo anticipo** pari all'importo rendicontato dell'EAP della quota erogata come primo anticipo e comunque fino a un massimo del 20% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto pari a € 599.000,00, a seguito di specifica richiesta dell'EAP e della rendicontazione di almeno il 90% dell'importo erogato come primo anticipo. La quota, garantita da polizza fidejussoria di cui all'art. 10, sarà erogata previa presentazione di una relazione dettagliata sulle attività realizzate e di una rendicontazione analitica dei costi sostenuti documentati e

riconducibili alle voci di spesa del budget approvato dal Tavolo di co-progettazione, e comunque a seguito di positiva verifica da parte della Regione Lazio delle spese sostenute e delle attività svolte;

- **terzo anticipo** pari all'importo rendicontato dell'EAP della quota erogata come secondo anticipo e comunque fino a un massimo del 20% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto pari a € 599.000,00, a seguito di specifica richiesta dell'EAP e della rendicontazione di almeno il 90% dell'importo erogato come secondo anticipo. La quota, garantita da polizza fidejussoria di cui all'art. 10, sarà erogata previa presentazione di una relazione sulle attività realizzate e di una rendicontazione analitica dei costi sostenuti documentati e riconducibili alle voci di spesa del budget approvato dal Tavolo di co-progettazione, e comunque a seguito di positiva verifica da parte della Regione Lazio delle spese sostenute e delle attività svolte;
- **quarto anticipo** pari all'importo rendicontato dell'EAP della quota erogata come terzo anticipo e comunque fino a un massimo del 20% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto pari a € 599.000,00, a seguito di specifica richiesta dell'EAP e della rendicontazione di almeno il 90% dell'importo erogato come terzo anticipo. La quota, garantita da polizza fidejussoria di cui all'art. 10, sarà erogata previa presentazione di una relazione sulle attività realizzate e di una rendicontazione analitica dei costi sostenuti documentati e riconducibili alle voci di spesa del budget approvato dal Tavolo di co-progettazione, e comunque a seguito di positiva verifica da parte della Regione Lazio delle spese sostenute e delle attività svolte;
- **quinto anticipo** pari all'importo rendicontato dell'EAP della quota erogata come quarto anticipo e comunque fino a un massimo del 20% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto pari a € 599.000,00, a seguito di specifica richiesta dell'EAP e della rendicontazione di almeno il 90% dell'importo erogato come quarto anticipo. La quota, garantita da polizza fidejussoria di cui all'art. 10, sarà erogata previa presentazione di una relazione sulle attività realizzate e di una rendicontazione analitica dei costi sostenuti documentati e riconducibili alle voci di spesa del budget approvato dal Tavolo di co-progettazione, e comunque a seguito di positiva verifica da parte della Regione Lazio delle spese sostenute;
- **un sesto anticipo** potrà essere eventualmente erogato, nel caso in cui dagli stati d'avanzamento precedenti e dai rendiconti presentati residuino ancora risorse

da erogare, che in tal caso verranno erogate fino alla concorrenza complessiva del 99% del finanziamento totale, a seguito di specifica richiesta dell'EAP e della rendicontazione di almeno il 90% dell'importo erogato come quinto anticipo. La quota, garantita da polizza fidejussoria di cui all'art. 10, sarà erogata previa presentazione di una relazione sulle attività realizzate e di una rendicontazione analitica dei costi sostenuti documentati e riconducibili alle voci di spesa del budget approvato dal Tavolo di co-progettazione, e comunque a seguito di positiva verifica da parte della Regione Lazio delle spese sostenute e delle attività svolte;

- **saldo finale** pari all'1% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto, per un importo massimo pari a € 29.950,00 a seguito di specifica richiesta dell'EAP e:
 - o della rendicontazione del 100% dell'importo erogato come quinto anticipo e della quota prevista per il saldo finale, qualora non richiesta la sesta tranche di anticipo;
 - o della rendicontazione del 100% dell'importo erogato come sesto anticipo, della quota residua non ancora rendicontata dalle tranche precedenti e della quota prevista per il saldo finale, qualora richiesta anche la sesta tranche di anticipo.

La quota sarà erogata previa presentazione di una **relazione finale sulle attività realizzate** e di una rendicontazione analitica dei costi sostenuti documentati e riconducibili alle voci di spesa del budget approvato dal Tavolo di co-progettazione, e comunque a seguito di positiva verifica da parte della Regione Lazio degli obiettivi progettuali raggiunti e delle spese sostenute.

Lo svincolo della polizza fideiussoria avverrà a seguito di positiva verifica e approvazione da parte della Regione Lazio.

L'EAP, con la sottoscrizione della presente Convenzione, espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e per gli effetti dichiara che utilizzerà il seguente C/C intestato a _____, avente le seguenti coordinate:

Banca _____

IBAN _____

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente:

- Cognome nome _____
- nato/a a _____ il _____
- Codice Fiscale _____

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi del conto correnti dedicato (anche se non in via esclusiva) o alle persone delegate ad operare sullo stesso, l'EAP è tenuto a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre 7 giorni lavorativi. In difetto di tale comunicazione, l'ERP non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Qualora, in esito ad ulteriori controlli, si evidenziassero irregolarità o costi rendicontati riconosciuti inferiori alle somme liquidate, l'EAP si impegna a restituire quanto indebitamente percepito, fatto salvo eventuale conguaglio con gli importi ancora da erogare.

La liquidazione degli importi è subordinata alla verifica d'ufficio della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente.

Art. 7 Divieto di cessione

1. È fatto divieto di cedere anche parzialmente la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione procedente. Parimenti è fatto divieto di trasferire o cedere, totalmente o parzialmente, lo svolgimento delle attività progettuali al di fuori dei rapporti di partenariato individuati in sede di co-progettazione.
2. L'Ente attuatore partner si obbliga a comunicare tempestivamente alla Regione Lazio le proprie vicende modificative ed organizzative che dovessero eventualmente insorgere, al fine di consentire alla Regione Lazio di poter effettuare le conseguenti verifiche del caso.

Art. 8 Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione del progetto la Regione Lazio (direttamente e/o tramite suoi

incaricati) potrà richiedere specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche, anche in loco.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del contributo concesso.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al capoverso precedente potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile. Per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.

Art. 9 Rendicontazione e adeguamenti finanziari

Ai fini della corretta attuazione e rendicontazione dell'intervento finanziato, l'Ente Attuatore del Progetto (EAP) è tenuto a presentare alla Regione Lazio, entro 30 giorni dalla conclusione del progetto una **relazione finale** relativa alla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il **rendiconto finanziario finale**, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario definitivo allegato alla presente Convenzione, accompagnato dai giustificativi delle spese sostenute a copertura del saldo, distinto per macro-voci di spesa, in corrispondenza al piano finanziario approvato e allegato alla presente Convenzione.

Possono essere apportati adeguamenti finanziari al progetto definitivo che non alterino o snaturino la proposta originaria approvata. secondo le seguenti modalità:

- se le variazioni di budget sono effettuate all'interno di una stessa macro-voce di spesa non necessitano di autorizzazione da parte dell'amministrazione procedente. A titolo esemplificativo e non esaustivo: variazione dell'importo previsto per una voce di costo inserita nel Piano Finanziario; sostituzione di una voce di costo prevista con un'altra voce di costo, purché quest'ultima sia incluso nelle voci di spesa del Piano Finanziario approvato e quindi pertinente al Progetto approvato.
- se le variazioni di budget comportato uno scostamento tra diverse macro-voci di spesa è necessario:
 - a. dare una preventiva comunicazione alla Regione Lazio se la variazione non supera il 10%;

- b. richiedere una autorizzazione alla Regione Lazio se la variazione supera il 10%. Tutte le richieste di autorizzazione alla variazione devono essere inoltrate via pec all'Amministrazione che ne valuterà l'ammissibilità e con nota scritta comunicherà l'autorizzazione della/e variazione/i, ovvero il rigetto. Non è previsto il silenzio-assenso.

Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, nonché dei massimali di costo si fa richiamo, in via analogica, e per quanto non esplicitato nell'Avviso o nella presente Convenzione, al Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli enti del Terzo settore, adottato con Determinazione dirigenziale G02582 del 27/02/2023 e suoi eventuali aggiornamenti normativi e operativi. Eventuali specifiche linee attuative per la rendicontazione e format specifici potranno essere previsti dalla Regione Lazio anche a seguito della stipula della presente convenzione.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere all'EAP **aggiornamenti periodici** sullo stato di avanzamento delle attività progettuali e sulle spese sostenute, nonché integrazioni documentali ai fini della regolarizzazione del rendiconto.

La Regione Lazio, anche tramite soggetti delegati, potrà effettuare controlli amministrativi e contabili, anche in loco; verifiche sulla corretta imputazione, tracciabilità e ammissibilità delle spese; controlli successivi alla conclusione dell'intervento, fino alla scadenza dei termini di conservazione.

Gli originali devono essere conservati per un periodo non inferiore a quello stabilito dalla normativa vigente e comunque per almeno cinque anni dalla chiusura del Programma Operativo, salvo periodi più estesi eventualmente previsti dalla normativa applicabile o indicati nella presente convenzione.

Art. 10 Fideiussione

L'EAP stipula apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia delle somme erogate dalla Regione Lazio a titolo di anticipazione e/o acconto nell'ambito del progetto "*Experience The Beauty*" limitatamente agli importi effettivamente erogati e non ancora rendicontati e approvati dall'Amministrazione Regionale.

L'importo massimo della garanzia fideiussoria è stabilito in € 2.995.000,00, corrispondente al 100% del contributo massimo concedibile pari ad € 2.995.000,00 (IVA inclusa ove dovuta).

La garanzia ha natura rotativa ed opera esclusivamente entro il limite delle somme effettivamente erogate dalla Regione Lazio e non ancora rendicontate e validate. L'importo si riduce progressivamente in misura corrispondente alle quote di spesa rendicontate e validate dalla Regione Lazio.

La garanzia potrà essere riconosciuta, entro il limite massimo garantito, in relazione all'erogazione delle successive tranche di contributo previste dalla presente Convenzione, di cui all'articolo 6.

La fideiussione dovrà:

1. essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a) istituti bancari;
 - b) intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art.106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c) compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (<https://www.ivass.it/>);
3. essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria che sarà fornito ai soggetti proponenti per beneficiare del contributo;
4. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
5. prevedere la rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 del Codice Civile;
6. essere operativa a semplice richiesta scritta della Regione Lazio;
7. prevedere il pagamento delle somme richieste entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il soggetto proponente è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione.

Art. 11 Verifica dei risultati attesi

Il progetto *"Experience the Beauty"* ha l'obiettivo di migliorare l'accessibilità dell'intero territorio del Comune di Tivoli, favorendo anche la diffusione di una cultura dell'inclusione. Mira a raggiungere sia destinatari diretti che indiretti:

- Destinatari diretti:

- persone con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive: partecipano a corsi e tirocini, fruiscono di percorsi accessibili e strumenti digitali, acquisendo competenze al fine dell'inserimento lavorativo all'interno della filiera turistica e altri ambiti collegati.
- Operatori turistici, culturali e commerciali: ricevono formazione su accoglienza e comunicazione inclusiva per ampliare l'offerta verso un turismo sostenibile.
- Amministratori locali: partecipano ad incontri formativi/informativi al fine di poter orientare le proprie scelte ed i programmi per uno sviluppo territoriale che punti alle esigenze dell'intera collettività. Sono formati riguardo alle azioni necessarie per dare continuità e sostenibilità al progetto negli anni successivi.
- Guide turistiche: accedono ad un aggiornamento professionale attraverso formazione accreditata, in cui sono formate sul turismo accessibile e sulla relazione con le persone con disabilità, che esprimono esigenze diversificate.
- Accompagnatori Joelette: ricevono una formazione dedicata al corretto utilizzo della Joelette, speciale sedia a ruote, guidata da più persone, utile per il superamento di barriere architettoniche e per percorsi naturalistici.
- Studenti e giovani: coinvolti in laboratori e PCTO per promuovere cittadinanza attiva e sensibilità all'inclusione.
- Enti del Terzo Settore: partecipano ai tavoli di coprogettazione, rafforzando competenze e sinergie con istituzioni e imprese.

- Destinatari indiretti:

- Cittadinanza residente: beneficia di una città più accessibile, servizi culturali migliorati e spazi fruibili da tutti.
- Turisti nazionali e internazionali: accedono a percorsi e contenuti digitali accessibili tramite la piattaforma Experience the Beauty Live.
- Imprese e strutture ricettive: ampliano il mercato del turismo inclusivo aderendo alla rete Tivoli Accessibile.

- Enti pubblici, istituzioni culturali, operatori commerciali: ricevono strumenti e linee guida per applicare criteri di accessibilità nei propri spazi.

L'Amministrazione assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'EAP, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'EAP, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e utile.

L'Amministrazione può controllare ogni fase dell'attuazione del progetto, anche acquisendo dati e documentazione dall'EAP, al fine di verificare la rispondenza agli obiettivi e più in generale la correttezza dell'attività svolta. In caso di irregolarità, di evidente scostamento dagli obiettivi assegnati, o di sopravvenute esigenze di interesse generale compresa la mancata disponibilità delle risorse, l'Amministrazione può unilateralmente modificare o interrompere l'attuazione del progetto, sentiti gli interessati e dopo aver assegnato loro un congruo termine per l'adeguamento.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, (di seguito "GDPR") recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, questi saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata. A tale riguardo si rimanda alle informazioni contenute all'art. 19 dell'Avviso.

Art. 13 Mancata attuazione, parziale o totale, della convenzione

In caso di mancata attuazione, parziale o totale, della Convenzione, ove siano accertati casi di inadempienza rispetto alla presente convenzione, l'amministrazione procedente si riserva la facoltà di irrogare una penale rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che gli EAP possono produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione.

Art. 14 Decadenza della convenzione

La Regione potrà disporre la revoca della convenzione qualora l'EAP, o in caso di partenariato uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- b) incorra nelle cause di inammissibilità previste all'art.10 dell'Avviso;
- c) non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del CTS;
- d) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto;
- e) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- f) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- g) eroghi le attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- h) apporti variazioni al progetto approvato, relativamente agli elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato un punteggio pari alla soglia minima di ammissibilità a finanziamento;
- i) non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dall'Avviso e dalla presente convenzione o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità del presente avviso.

Art. 15 Controversie

Per le eventuali controversie derivanti o correlate al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 16 Registrazione

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo nei casi previsti dalla normativa vigente e, ove applicabile, in caso d'uso. I relativi oneri e spese sono sostenuti secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

Art. 17 Allegati

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- Allegato A: Progetto definitivo (come risultante dal tavolo di co-progettazione)
- Allegato B: Piano finanziario definitivo

Letto, confermato e sottoscritto,

Per la Regione Lazio – Direzione competente per le materie dell’Inclusione sociale

(firmato digitalmente)¹

Per l’Ente Attuatore Partner

(firmato digitalmente)

¹ La firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto.